



DALLA PAURA ALLA SPERANZA

In quel medesimo giorno, verso sera, disse loro: “Passiamo all'altra riva”. E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: “Maestro, non t'importa che moriamo? ”. Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: “Taci, calmati! ”. Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: “Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede? ”. E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: “Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?”. (Mc 4, 35-41)

Carissimi,

all'inizio del tempo di Avvento riflettiamo brevemente su un aspetto della nostra esperienza che oggi mi sembra rilevante. A dominare l'esperienza quotidiana di molti oggi è la paura e le mille forme che essa assume e con cui si manifesta.

Nel brano di Marco la domanda è posta da Gesù, in un particolare momento di difficoltà dei discepoli: “Perché avete paura? Perché siete così paurosi?”

Ma, a dire il vero, la Parola di Dio, da un capo all'altro della Bibbia, conforta e incalza, ripetendo infinite volte: “Non temere! Non avere paura”.

Sulla bocca di Dio, di Gesù, di profeti, di donne, di re, di mendicanti per centinaia di volte ci raggiunge, quasi fosse il buongiorno di Dio: “Non temere!”. Ad ogni nostro risveglio, ad ogni inizio di giornata, come nostro pane quotidiano, il “Non temere!” di Dio.

Perché avete paura? Sono mille i motivi, e validi. Abbiamo la paura del bambino, del fragile, del malato, del povero, del morente. Mille motivi.

Ma il primo perché della paura risale all'origine della nostra storia: Adamo ed Eva udirono il rumore dei passi del Signore che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno e si nascosero in mezzo agli alberi. Ma il Signore chiamò l'uomo: “Adamo, dove sei? Rispose: Ho udito la tua voce, ho avuto paura, perché sono nudo e mi sono nascosto” (Gen 3, 8-10).

Da allora la paura fa la sua apparizione e non ci lascerà più.



Non perché figlia della nudità, come vorrebbe Adamo, ma di un'altra madre. Che cosa spinge Adamo a fuggire, a nascondersi, che cosa sfigura l'Eden da giardino a covile, a tana dove accucciarsi? Adamo fugge perché è spaventato. E chi lo spaventa è Dio. Ha paura della reazione di Dio, la paura lo rende incapace di vivere l'incontro con il Signore, inabile a un dialogo libero e autentico con l'Altro, sa soltanto difendersi ed attaccare. Neppure immagina il perdono.

La paura di Dio è la paura delle paure. La peggiore di tutte, quella da cui tutte le altre discendono, come figlie naturali.

La creatura non ha più fiducia nel Creatore. La paura è, alla sua radice, un peccato di fiducia, di fede.

Così come lo stesso peccato originale: peccato di fede e non di etica. Non racconta la trasgressione a un divieto, ma lo stravolgimento del volto di Dio. Eva e Adamo credono all'immagine deviata di Dio che il serpente trasmette: "Vi ha dato mille alberi, è vero, ma vi ha negato il meglio; ha paura di voi, è geloso, vi ha proibito la cosa più importante".

Eva e Adamo credono a questa immagine perversa di Dio: un Dio che toglie e non a un Dio che dona, un Dio che ruba libertà invece che offrire possibilità; un Dio cui importa più la sua propria legge che non la gioia dei suoi figli, un Dio di cui non fidarsi.

Sbagliarci su Dio è il peggio che ci possa capitare, perché poi ci si sbaglia su tutto, sulla storia, sull'uomo, su te stesso, sul bene e sul male, sulla vita.

Il primo di tutti i peccati è un peccato di fede. Da qui viene la paura delle paure, radicata nella immagine di Dio.

Gesù è venuto e verrà a riempire di sole il volto temibile di Dio, così come il volto impaurito di Adamo, a riempire di speranza la nostra vita, perché il peccato che genera paura non ci schiacci sotto il suo peso.

don Maurizio

23 novembre 2014



Prepositurale Santa Maria del Suffragio

MEDITAZIONI D'AVVENTO
LO SPIRITO SANTO ANIMA LA VITA DELLA CHIESA
ORE 21.00 - IN SAN PROTO

GIOVEDI' 27 NOVEMBRE

GIOVEDI' 11 DICEMBRE

GIOVEDI' 4 DICEMBRE

GIOVEDI' 18 DICEMBRE

BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE FAMIGLIE

La benedizione prosegue fino a lunedì 22 dicembre.

IN FONDO ALLA CHIESA E' ESPOSTO IL QUADRO CON IL PROGRAMMA DETTAGLIATO.

Ricordando mons. Andrea Ghetti e la sua amicizia e collaborazione,
Ente e Fondazione Baden sono liete di presentare il Teatro di Marionette

ETTORE DEI POVERI

LA STORIA DI FRATEL ETTORE RACCONTATA DI SUOI AMICI POVERI

SABATO 29 NOVEMBRE - ORE 15.00 - TEATRO ARCA

SETTIMANA DELLA CARITA' CARITAS

Da Sabato 6 a Domenica 14 Dicembre

Raccolta di generi alimentari e indumenti
a favore delle persone bisognose della nostra parrocchia.

CONCERTO DI NATALE

LUNEDI' 8 DICEMBRE ALLE 21.00 - IN CHIESA - Offerta Libera

Musica sacra e brani della tradizione natalizia

Stefanna Kuybalova, soprano - Valter Borin, tenore - Roberto Ardigò, pianoforte
Ensemble corale Vox Aurora - Coro di voci bianche InCanto

FIDELIO IN CITTA'

MERCOLEDI' 10 DICEMBRE ALLE 21.00 - IN CHIESA

Cecilia Chailly e Ballakè Sissoko in concerto

Un incontro spirituale e sonoro tra due strumenti a corda:
l'arpa classica e la sua antenata africana kora, costituita da una grande zucca e 21 corde



Prepositurale Santa Maria del Suffragio

CALENDARIO PASTORALE			
Dal 23 novembre al 7 dicembre 2014			
Dom	23 nov	h. 14.30	Prima Confessione - 2. Gruppo
Lun	24 nov	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
Mar	25 nov	h. 14.45	Gruppo Arcobaleno - Terza Età
		h. 21.00	Gruppo 18enni
		h. 21.00	Consiglio Pastorale Decanale
Gio	27 nov	h. 21.00	MEDITAZIONE D'AVVENTO IN SAN PROTO
		h. 21.15	Gruppo Giovani
Ven	28 nov	h. 17.30	Gruppo PreAdolescenti
		h. 21.00	Gruppo Teras - Giovani coppie
Sab	29 nov	2 giorni ritiro Gruppo PreAdolescenti	
		h. 18.00	Santa Messa in memoria di don Ghetti / Baden
Dom	30 nov	Sul sagrato vendita torte a favore del CPS	
		h. 17.45	Incontro genitori bambini 3/7 anni
Lun	01 dic	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 18.30	Responsabili Celebrazioni Liturgiche
		h. 21.00	Gruppo Famiglia don Stefano
Mar	02 dic	h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	04 dic	h. 21.00	MEDITAZIONE D'AVVENTO IN SAN PROTO
		h. 21.15	Gruppo Giovani
Sab	06 dic	3 giorni ritiro Gruppo Giovani	
Dom	07 dic	Sul sagrato il banco dell'Asilo Parrocchiale di Via Poma	